

Introduzione

Ho accettato molto volentieri di scrivere l'introduzione della seconda edizione de *La salute del respiro* sia perché si inserisce nel contesto dell'Anno del Respiro, evento che coinvolge il Governo Nazionale ed importanti Enti Pubblici e Privati, ma anche per esprimere, a nome della Federazione Italiana contro Le Malattie Polmonari Sociali e la Tuberculosis e dei suoi Membri Costituenti (AIPO e SIMER), un sentito ringraziamento e sincera gratitudine alla Fondazione Smith Kline che, con il contributo di prestigiosi Studiosi, offre, ancora una volta, un insieme di preziose informazioni e di moderne proposte strategiche ad *operatori sanitari*, che possono accrescere le proprie conoscenze, a *pazienti pneumopatici*, che possono trovarvi spunti per meglio affrontare il rapporto con la propria malattia, a *rappresentanti delle Istituzioni*, che possono riconoscervi concrete ed utili indicazioni per scelte di politica sanitaria, in tutte le sue articolazioni, quali prevenzione, assistenza, riabilitazione e ricerca.

Il successo della prima edizione ha stimolato i responsabili della Fondazione Smith Kline a rivisitare ed ampliare la precedente stesura in una più attuale elaborazione che, oltre ad esaminare attentamente la situazione sanitaria italiana, fa riferimento anche ad iniziative internazionali quali il "progetto GARD", che rappresenta, in uno scenario mondiale, un moderno, vasto e razionale approccio contro le malattie dell'apparato respiratorio, nonché un'azione corale per una nuova proposta di salute, a riprova che la promozione del benessere psico-fisico rappresenta un impegno che coinvolge i Governi Nazionali e le Organizzazioni Internazionali, ma anche Istituzioni private, quali Società Scientifiche e Fondazioni.

Questa seconda edizione, come già riportato nel Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, conferma l'importanza delle malattie dell'apparato respiratorio nel contesto socio-sanitario italiano, sia in termini di mortalità e morbilità, sia per le disabilità che ne derivano, sia per gli elevati costi sostenuti, direttamente ed indirettamente.

Viene ribadito che le patologie respiratorie, specialmente quelle di interesse sociale a carattere cronico ed invalidante, rappresentano una delle più frequenti cause di morte in Italia e nel mondo e, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la BPCO diventerà la terza causa di morte e la quinta causa di invalidità.

In Italia, infatti, il 12% della popolazione presenta sintomi di bronchite cronica e, secondo dati recenti, 2.600.000 sono i pazienti affetti da BPCO clinicamente rilevante, 65.000 i soggetti sottoposti ad ossigenoterapia permanente, e 25.000 quelli in terapia ventilatoria domiciliare.

Inoltre, 150 milioni di persone nel mondo soffrono di asma e, in Italia, la sua prevalenza è di circa il 5%, mentre i tumori polmonari rappresentano la prima causa di morte per neoplasia negli uomini e la seconda nelle donne, e la tubercolosi ricompare, talora in forme farmacoresistenti, anche in conseguenza dei nuovi flussi migratori.

Questi elementi epidemiologici sono alla base della particolare attenzione rivolta, nella nuova edizione, al capitolo dedicato all'approfondimento delle conoscenze sui fattori di rischio, con l'obiettivo di individuare nuove strategie finalizzate allo sviluppo di una concreta azione di prevenzione e di controllo delle malattie dell'apparato respiratorio, che va collegata, come ampiamente riportato in un altro capitolo, a modelli terapeutici efficaci.

Il fumo, l'inquinamento atmosferico ed ambientale, gli allergeni, gli ambienti di lavoro non in sicurezza vengono, dai vari Autori, presentati con un'attenta analisi della situazione attuale, arricchita da una visione prospettica sulle strategie da adottare in prevenzione ed educazione sanitaria.

Negli ultimi anni, per la *salute del respiro*, si sono ottenuti rilevanti risultati sul piano scientifico ma anche sul piano sociale, attraverso concreti provvedimenti legislativi e nuovi elementi normativi. Ciò è avvenuto anche mediante il contributo fornito dalla precedente edizione, in termini di conoscenza e di sensibilizzazione dei vari elementi del "sistema sanitario".

È nostro auspicio che la nuova edizione possa rappresentare un proficuo arricchimento scientifico per i lettori, ma anche un ulteriore momento di sensibilizzazione ed impegno per i "decisori" della promozione di una nuova e più efficace proposta di *salute del respiro*.

Antonino Mangiacavallo

Presidente della Federazione Italiana
contro le Malattie Polmonari Sociali
e la Tubercolosi